



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SARNO II

SAEE158002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3721** del **13/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 315*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 78** Aspetti generali

- 83** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SARNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE158002
Indirizzo	VIA PIOPPAZZE SNC SARNO 84087 SARNO
Telefono	0815136370
Email	SAEE158002@istruzione.it
Pec	sae158002@pec.istruzione.it

Plessi

LAVORATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA15803X
Indirizzo	VIA LAVORATE FR. LAVORATE 84087 SARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Vecchia Lavorate 0 - 84087 SARNO SA

SERRAZETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA158041
Indirizzo	VIA SERRAZETA FRAZ. SERRAZETA 84087 SARNO



Edifici

- Via Provinciale Amendola snc - 84087 SARNO SA

SARNO CAPPELLA VECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SAAA158063

Indirizzo

VIA PIOPPAZZE, SNC FRAZ. CAPPELLA VECCHIA 84087 SARNO

Edifici

- Via Pioppazze 0 - 84087 SARNO SA

SARNO SERRAZETA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE158013

Indirizzo

VIA PROV. NOCERA LOC. SERRAZETA 84087 SARNO

Edifici

- Via Provinciale Amendola snc - 84087 SARNO SA

Numero Classi

5

Totale Alunni

77

CAPPELLA VECCHIA SARNO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE158024

Indirizzo

VIA PIOPPAZZE, SNC FRAZ. CAPPELLA VECCHIA 84087 SARNO

Edifici

- Via Pioppazze 0 - 84087 SARNO SA



Numero Classi 10

Totale Alunni 178

LAVORATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE158068

Indirizzo VIA LAVORATE FRAZ. LAVORATE 84087 SARNO

Edifici • Via Lavorate Centro 0 - 84087 SARNO SA

Numero Classi 10

Totale Alunni 170

Approfondimento

Tutte le classi prime della scuola primaria del Circolo funzionano a tempo pieno, come anche la classe quarta del plesso di Serrazzeta. Nell'anno scolastico 2023-2024, sono state costituite due nuove sezioni di scuola dell'infanzia, una a Cappella Vecchia e una a Serrazzeta. A causa di lavori urgenti di ristrutturazione dell'edificio scolastico, la scuola dell'infanzia di Lavorate è momentaneamente ospitata nei locali adiacenti la chiesa parrocchiale. Attualmente la nostra scuola risulta essere l'unico Circolo Didattico del territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Per la promozione della didattica innovativa e per l'utilizzo del registro on line, le classi quarte e quinte di Cappella Vecchia e Lavorate e le classi terza, quarta e quinta di Serrazzeta, sono dotate di lavagne smart monitor touch; tutte le altre classi della scuola primaria e tutte le sezioni della scuola dell'infanzia sono dotate di LIM con relativo Pc.

Grazie al PON "EduGreen", nel plesso Serrazzeta è stato realizzato uno spazio verde attrezzato dove gli alunni possono svolgere attività educativo-didattiche inerenti le scienze naturali, acquisendo in questo modo una forma mentis "GREEN".



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	21

Approfondimento

La quasi totalità degli insegnanti in servizio presso il II Circolo Didattico di Sarno, lavora con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza di essi vanta una continuità almeno decennale in questa istituzione. L'età media dei docenti va dai 35 ai 60 anni, molti sono laureati, tutti partecipano almeno a un corso di formazione professionale ogni anno. La maggior parte degli insegnanti possiede competenze informatiche e conosce una lingua straniera. Nella scuola ci sono anche alcuni docenti laureati all'ISEF e al Conservatorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Innalzare il livello di prestazione di tutti gli alunni. Promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM.	Innalzare la media della classe. Gli alunni acquisiscono nuove competenze previste dalla scuola 4.0 a partire dalla scuola dell'Infanzia.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i risultati delle prove INVALSI.	Innalzamento del livello medio dei risultati delle singole classi e del Circolo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Sviluppare le competenze sociali e civiche.	Migliorare i risultati dei giudizi sintetici del comportamento. Educare alla consapevolezza della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.



RISULTATI A DISTANZA	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
Monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nella scuola secondaria di primo grado.	Rilevare gli esiti scolastici dei nostri alunni nella scuola secondaria di primo grado.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:

- 1) Costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola.
- 2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - Content Language Integrated Learning.
- 3) Potenziamento delle competenze STEM.
- 4) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 5) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 6) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- 7) 7) Massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti.
- 8) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- 9) Promozione della convivenza civile e democratica, dell'educazione alla salute, della tutela



dell'ambiente e dei beni comuni, dell'approccio critico ai mezzi di comunicazione virtuale, attraverso il curriculum verticale di educazione civica.

10) Promozione dell'orientamento formativo e scolastico, e della continuità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di prestazione di tutti gli alunni.

Traguardo

Innalzare la media della classe.

Priorità

Promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM.

Traguardo

Gli alunni acquisiscono nuove competenze previste dalla scuola 4.0 a partire della scuola dell'Infanzia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Innalzamento del livello medio dei risultati delle singole classi e del Circolo.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare i risultati dei giudizi sintetici del comportamento. Educare alla consapevolezza della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati raggiunti dagli alunni nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Rilevare gli esiti scolastici nella scuola secondaria di primo grado dei nostri alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POR SCUOLA VIVA**

Il POR "Scuola Viva " prevede, in questa quinta annualità, moduli diversificati, ma connessi tra loro: attività teatrali, laboratori di danza, educazione psicomotoria, alfabetizzazione informatica per adulti e laboratori di ceramica. Si conferma un tentativo concreto di risposta strutturata ai bisogni dei diversi soggetti attori della comunità scolastica. Nella Scuola Primaria le iniziative atte a prevenire la dispersione sono interventi educativi sul difficile vissuto dei bambini per impedire il futuro abbandono post obbligo, e sono nello specifico: l'apertura della scuola in orario pomeridiano, la valorizzazione di risorse umane e professionali interne alla scuola e appartenenti a diverse agenzie educative presenti sul territorio come esperti e operatori di associazioni presenti nel partenariato, la strutturazione di interventi didattici per gruppi di livello, gruppi di interesse o percorsi brevi finalizzati alla realizzazione di un prodotto visibile, tangibile e concreto. La realizzazione di questo progetto mira, pertanto, alla piena inclusione degli alunni che evidenzino una situazione di disagio culturale, sociale, che presentino una disabilità o che mostrino disturbi specifici dell'apprendimento attraverso una progettazione partecipativa e integrata con il P.T.O.F. e il contesto territoriale, il coinvolgimento delle famiglie in percorsi di alfabetizzazione informatica, una rete di partenariato, una didattica laboratoriale, cooperativa e coinvolgente che renda l'ambiente scolastico più attraente e stimolante. Si auspica in tal modo una attiva partecipazione degli alunni, dei giovani che hanno abbandonato gli studi e dei genitori, insieme in un cammino condiviso di crescita attraverso il presidio culturale che è la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**



Valorizzare le modalità di condivisione e di compartecipazione dell'intera comunità professionale docente, interna ed esterna all'istituzione scolastica, anche attraverso scambi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scelta della metodologia formativa gioca un ruolo molto importante nel conferire significatività agli apprendimenti cognitivi e sociali. Sicuramente nella scuola primaria l'approccio "non formale", quello del learning by doing, risulta più aderente alle fasi dello sviluppo cognitivo degli alunni, caratterizzate da una operatività concreta. Quindi le attività coinvolgono gli alunni in situazioni concrete realizzate e vissute, sperimentate ed attuate attraverso metodologie didattiche in cui i contenuti formativi prescelti, le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche sono resi operativi. Altre metodologie alla base di una didattica laboratoriale sono: Peer-education, Cooperative learning, Learning by creating, Storytelling. Elementi innovativi risultano anche l'utilizzo dei laboratori informatici presenti in ciascun plesso, che favoriscono l'acquisizione della competenza digitale, nonché l'utilizzo delle LIM e delle Smart touch presenti in ciascuna aula della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. La disponibilità del mezzo multimediale favorisce l'acquisizione di conoscenze significative e innovative, permettendo di applicare la metodologia della ricerca-azione e favorendo l'apprendimento mediante l'utilizzo di contenuti digitali presenti in rete, utili anche per promuovere attività di recupero e/o di potenziamento a favore degli alunni in difficoltà. L'utilizzo dei libri di testo in formato digitale rappresenta un ulteriore elemento innovativo, importante per usufruire di tutti i contenuti multimediali e delle risorse online allegati al libro di testo. Innovativa risulta, altresì, la partecipazione della scuola all'ora del Codice, che consente ai nostri alunni un primo approccio al linguaggio di programmazione, al coding e allo sviluppo delle capacità di problem solving. Infine, l'acquisto di piccoli robot programmabili nel Circolo ha reso possibile l'introduzione nel curriculum di primordiali elementi di robotica, così come la metodologia Clil ha consentito l'insegnamento in lingua inglese di parti delle discipline.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Gli alunni devono costruire la propria competenza e per questo servono un curricolo organico e sistematico e strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. La competenza si attua in situazione, come “sapere agito”, capacità di mobilitare tutte le proprie risorse cognitive, pratiche, sociali, metodologiche, personali per la risoluzione di una situazione problematica vissuta nell'esperienza reale. Sarà dunque necessario ampliare le situazioni didattiche che prevedano la realizzazione di compiti significativi. La progettazione per competenze risulta ormai una pratica consolidata nel corpo docente e a completamento del curricolo saranno previsti corsi di formazione per l'approfondimento nella fase della pratica valutativa. In particolare si curerà la redazione delle rubriche valutative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'impegno consisterà nell'integrazione tra istruzione formale (insegnante che trasmette le proprie conoscenze al discente) e non-formale (discente e l'educatore sviluppano insieme conoscenze e competenze) con pratiche didattiche quali “l'educazione tra pari” e il “mentoring”.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del Piano nazionale Scuola Digitale, il nostro Circolo ha partecipato alla selezione pubblica per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per avere accesso a dispositivi e strumenti mobili per varie discipline in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare ogni aula in uno spazio multimediale e di interazione. Sarà così possibile realizzare laboratori tematici che si possano muovere all'interno degli ambienti della scuola, fornendo strumenti utili per creare, col supporto del digitale, veri laboratori scientifici, musicali, linguistici o creativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Classi in rete: per un nuovo modello di condivisione dei Saperi"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Classi in rete: per un nuovo modello di condivisione dei Saperi" si propone di realizzare una vera e propria Rivoluzione copernicana all'interno del nostro Istituto. L'obiettivo è quello di realizzare nuovi ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici, in modo da restituire ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale. Il progetto prevede il rinnovamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto, potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di ambienti di apprendimento comuni che siano di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche degli alunni. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermi di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati per lo studio delle STEM e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline linguistiche, sistemi per la videoconferenza ecc.), in modo da favorire la collaborazione tra discenti e la condivisione dei saperi. La trasformazione degli ambienti che ospitano le classi di Scuola Primaria, oltre a favorire un nuovo modello di fruizione dell'offerta didattica, inteso a garantire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, ha altresì l'obiettivo di stimolare la creatività e la capacità di problem -solving degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Stem, che passione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Stem che passione!" prevede l'adozione di set differenti di robotica educativa che possano consentire l'introduzione nel PTOF dell'Istituto, in coerenza con quello già presente, un curriculum verticale per la robotica che si ponga in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

primaria. I set di robotica completi di app potranno essere utilizzati con qualsiasi device e integrati con ulteriori attrezzature, come kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, kit e moduli di elettronica intelligenti e invention kit. Il problem solving, il making e un approccio "hands-on" consentiranno l'esercizio delle abilità di controllo, migliorando la capacità degli alunni di organizzare compiti, problemi e prendere decisioni utilizzando tecnologie specifiche per la didattica delle STEM e creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. L'obiettivo finale sarà integrare il curriculum verticale di robotica educativa con le attività esistenti per migliorare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico-tecnologico, la scomposizione di problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, il tutto finalizzato naturalmente ad un miglioramento del livello di apprendimento degli alunni e ad un innalzamento del livello delle competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/04/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La Scuola ha previsto lo svolgimento di un progetto relativo ad attività di "Animazione Digitale", consistenti nella formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative realizzate sul campo e nuove tecniche metodologiche sperimentate nelle class,i per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative che si svolgeranno sia per il corrente anno scolastico sia per il prossimo si concluderanno entro il 31 agosto 2024 e porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAVORATE	SAAA15803X
SERRAZETA	SAAA158041
SARNO CAPPELLA VECCHIA	SAAA158063

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SARNO II	SAEE158002
SARNO SERRAZETA	SAEE158013
CAPPELLA VECCHIA SARNO	SAEE158024
LAVORATE	SAEE158068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità,



dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Con il proprio curriculum verticale, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia al quinto anno della scuola primaria, la nostra scuola favorisce lo sviluppo, delle competenze necessarie, e anche delle capacità per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove, inoltre, il senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali che sociali.



Insegnamenti e quadri orario

SARNO II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAVORATE SAAA15803X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRAZETA SAAA158041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SARNO CAPPELLA VECCHIA SAAA158063

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARNO II SAEE158002 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARNO SERRAZETA SAEE158013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPPELLA VECCHIA SARNO SAEE158024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAVORATE SAEE158068

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria, l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali; più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno; in ogni classe è previsto il docente coordinatore con il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dal team docenti e di formulare la proposta di voto con giudizio sintetico.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola alunni: 25 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 13.15

Tempo scuola alunni: 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.15 – 16.15

SCUOLA PRIMARIA

Per gli alunni delle classi prime e della classe terza di Serrazzeta il tempo scuola è di 40 ore settimanali. Dal lunedì al venerdì: 8.00 – 16.00.

Il tempo scuola alunni degli alunni delle classi seconde e terze è di 27 ore settimanali. Dal lunedì al



giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Gli alunni delle classi quarte e quinte effettuano un tempo scuola di 29 ore settimanali, aggiungendo al curriculum due ore di insegnamento di educazione fisica (Legge 234/2021).



Curricolo di Istituto

SARNO II

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del curricolo del Secondo Circolo didattico di Sarno è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la nostra scuola previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. Pone, inoltre, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Insieme in armonia

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Insieme nel rispetto delle regole.**

Contribuire all'interiorizzazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo**

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri**

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe**

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Sapersi confrontare con l'altro**

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **La Pace**

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COLTIVIAMO GENTILEZZA

In occasione della giornata internazionale della gentilezza, gli alunni sperimentano la gentilezza quale miglioramento dei rapporti con i pari e con gli adulti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I DIRITTI DEI BAMBINI

In occasione della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza gli alunni si cimentano in laboratori artistici ed espressivi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ FESTA DELL'ALBERO

In occasione della Festa dell'Albero 2023 gli alunni si cimentano con la piantumazione e con la silvoterapia, implementando il rispetto per la natura e una "mentalità green".



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **FLASHMOB: STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE**

Marcia silenziosa, attraverso il centro cittadino, per manifestare contro la violenza sulle donne e per promuovere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **IN COLLABORAZIONE CON LA ASL SA: VIVERE IN**



ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Il progetto intende favorire una convivenza armonica tra l'uomo, gli animali e l'ambiente.

La relazione uomo-animale viene considerata sotto tre aspetti interdipendenti:

- 1) medico-sanitario
- 2) emotivo-relazionale
- 3) etico-comportamentale

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - rimodulazione del monte ore delle discipline a



seconda dei bisogni di apprendimento rilevati; - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni/classi aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - organizzazione di attività linguistiche che coinvolgano un mediatore linguistico per alunni stranieri e genitori italofoni e non; - consolidamento delle conoscenze informatiche e di lingua straniera, per alunni e per docenti, con attestazione rilasciata da enti accreditati; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi; - Percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE MUSICALE (Con esperto esterno) • Avviare gli alunni alla pratica musicale, anche attraverso il suono del flauto dolce, per contribuire in modo significativo alla crescita integrale dei bambini. • Imparare la musica per esercitare la ragione, la disciplina e il sentimento. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili.

IN COLLABORAZIONE CON LA ASL SA: VIVERE IN ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA • Prevenzione dei rischi che hanno origine dall'interconnessione persone-animali - W IL SORRISO • Prevenzione delle principali patologie orali - CRESCERE FELIX • Prevenzione dell'obesità - STAR BENE INSIEME • Prevenzione delle azioni di bullismo e cyberbullismo - A SPASSO CON LA TUA SCHIENA • Promozione della corretta postura.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' • Coordinare i curricoli e realizzare attività e laboratori nelle classi-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I



grado). • Elaborare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi. • Coordinare i sistemi di valutazione anche in rapporto alla certificazione delle competenze, che accompagna le tappe del percorso formativo della scuola di base dai tre ai sedici anni.

TRINITY - LIBRIAMOCI X Edizione - MARATONA PINOCCHIO - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - CODE WEEK- MIUR-UNICEF "SCUOLA AMICA".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

Dettaglio Curricolo plesso: LAVORATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA



Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze sociali e civiche nella Scuola dell'Infanzia vengono promosse attraverso:
QUOTIDIANITÀ E ROUTINE • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali UDA • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. PROGETTO "Canta così, canta con me" Per tutti i bambini • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme, e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. PROGETTO "Corrette abitudini alimentari" Per tutti i bambini • I bambini raggiungono una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Sanno che cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguono pratiche corrette di sana alimentazione. PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO PRECOCE DELLA LINGUA INGLESE "English is fun" Per I bambini di 5 anni • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. • Stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e di concentrazione). • Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità. • Facilitare l'integrazione dell'alunno con problemi di disagio relazionale ed affettivo. PROGETTO CONTINUITÀ Per i bambini di 5 anni • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IN COLLABORAZIONE CON LA ASL SA: VIVERE IN



ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Il progetto intende favorire una convivenza armonica tra l'uomo, gli animali e l'ambiente.

La relazione uomo-animale viene considerata sotto tre aspetti interdipendenti:

- 1) medico-sanitario
- 2) emotivo-relazionale
- 3) etico-comportamentale

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la



totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere.

LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO

"ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere

l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. •

Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di

arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CERAMICA (CON ESPERTO ESTERNO) •

Sviluppare le capacità manipolative e creative. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare.



- Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

Dettaglio Curricolo plesso: SERRAZETA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze sociali e civiche nella Scuola dell'Infanzia vengono promosse attraverso: QUOTIDIANITÀ E ROUTINE • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali UDA • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi



rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. PROGETTO “Canta così, canta con me” Per tutti i bambini • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme, e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. PROGETTO “Corrette abitudini alimentari” Per tutti i bambini • I bambini raggiungono una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Sanno che cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguono pratiche corrette di sana alimentazione. PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO PRECOCE DELLA LINGUA INGLESE “English is fun” Per i bambini di 5 anni • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. • Stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e di concentrazione). • Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità. • Facilitare l'integrazione dell'alunno con problemi di disagio relazionale ed affettivo. PROGETTO CONTINUITÀ Per i bambini di 5 anni • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IN COLLABORAZIONE CON LA ASL SA: VIVERE IN ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Il progetto intende favorire una convivenza armonica tra l'uomo, gli animali e l'ambiente.

La relazione uomo-animale viene considerata sotto tre aspetti interdipendenti:

- 1) medico-sanitario
- 2) emotivo-relazionale
- 3) etico-comportamentale



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino



attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere.

LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CERAMICA (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare le capacità manipolative e creative. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.



Dettaglio Curricolo plesso: SARNO CAPPELLA VECCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia del II Circolo Didattico di Sarno si propone di : • Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino • Creare un ambiente educativo capace di offrire possibili risposte al bisogno di cure e di apprendimento • Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale • Rendere la scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze sociali e civiche nella Scuola dell'Infanzia vengono promosse attraverso:

QUOTIDIANITÀ E ROUTINE • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali UDA • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.

• Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. PROGETTO "Canta così, canta con me" Per tutti i bambini • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme, e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. PROGETTO "Corrette abitudini alimentari" Per tutti i bambini • I bambini raggiungono una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Sanno che cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguono pratiche corrette di sana alimentazione. PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO PRECOCE DELLA LINGUA INGLESE "English is fun" Per I bambini di 5 anni • Aiutare i bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere l'acquisizione delle capacità d'ascolto. • Stimolare lo sviluppo di abilità trasversali (manuali, percettive, sensoriali e abilità di memorizzazione e di concentrazione). • Valorizzare i diversi stili di apprendimento



rispettandone l'unicità e le potenzialità. • Facilitare l'integrazione dell'alunno con problemi di disagio relazionale ed affettivo. PROGETTO CONTINUITÀ Per i bambini di 5 anni • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IN COLLABORAZIONE CON LA ASL SA: VIVERE IN ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Il progetto intende favorire una convivenza armonica tra l'uomo, gli animali e l'ambiente.

La relazione uomo-animale viene considerata sotto tre aspetti interdipendenti:

- 1) medico-sanitario
- 2) emotivo-relazionale
- 3) etico-comportamentale

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, mira all'innovazione della organizzazione e della metodologia didattica e assume carattere di flessibilità attraverso: - organizzazione degli spazi scolastici interni ed esterni, per la creazione di ambienti di apprendimento diversificati adeguati alle esigenze didattiche laboratoriali; - attività didattiche per sezioni aperte; - realizzazione di attività manipolative plastico-grafico-pittoriche e musicali in orario antimeridiano per consentire la totale partecipazione degli alunni; - percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - elaborazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF; - promozione della piena integrazione attraverso scelte educative, didattiche e metodologiche che eliminano gli ostacoli agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali; - raccordo progettuale tra scuola dell'infanzia scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado con criteri di valutazione condivisi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LABORATORIO PSICOMOTRICITÀ • Affinare le capacità di rilevare i bisogni del bambino attraverso un ascolto del linguaggio corporeo. • Affinare strategie di gioco, apprendimento e relazioni. • Valorizzare il bambino-individuo per una positiva percezione dell'immagine del sé. • Integrare, attraverso il gioco, il principio di realtà e il principio del piacere.

LABORATORIO GRAFICO-PLASTICO-PITTORICO • Favorire esperienze di manipolazione. • Sperimentare le potenzialità manuali e plastiche dei materiali. • Usare creativamente il colore. • Utilizzare e sperimentare tecniche differenziate. LABORATORIO LINGUISTICO "ENGLISH IS FUN" • Familiarizzare con la lingua inglese e memorizzare nuove parole. • Motivare i bambini all'apprendimento di una lingua diversa da quella materna (in questo caso l'inglese) e sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. • Aiutare il bambini ad affrontare una realtà multiculturale. • Promuovere



l'acquisizione delle capacità d'ascolto. CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI • Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi. • Conoscere cosa fa bene e che cosa fa male. • Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione. CANTA COSI', CANTA CON ME (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare la sensibilità musicale del bambino. • Rendere il bambino protagonista delle sue conquiste. • Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi. • Vivere la musica come un momento bello e piacevole per stare insieme e come fonte di arricchimento per tutti. • Sviluppare la creatività. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CERAMICA (CON ESPERTO ESTERNO) • Sviluppare le capacità manipolative e creative. • Favorire l'inserimento dei bambini stranieri. • Favorire l'inclusione dei bambini disabili. CONTINUITA' • Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture, garantendo il graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. • Coordinare i curricoli delle classi-ponte e realizzare attività e laboratori negli anni-ponte (classi terminali e iniziali della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I grado) • Progettare i profili degli alunni in uscita secondo criteri condivisi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale della nostra scuola include: l'educazione alla Cittadinanza attiva e la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

Dettaglio Curricolo plesso: SARNO SERRAZETA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SARNO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: **GIOCODING**

Il progetto si propone di avvicinare le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia, alle discipline STEM attraverso il Coding.

Sarà adottata una metodologia partecipativa: tutti i bambini, in sezione, dovranno partecipare attivamente all'apprendimento basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione con gli altri, perché le STEM si basano sul pratico e sull'osservabile. Apprendere "sul campo", coinvolgere e collaborare saranno, dunque, le parole chiave del percorso: attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi, permetterà ai bambini lo sviluppo della creatività e del pensiero critico.

I bambini svilupperanno le abilità di coding e il pensiero computazionale attraverso il gioco.

Grande attenzione sarà posta nell'incoraggiare l'apprendimento delle materie STEM, in particolar modo nelle bambine, per superare adeguatamente gli stereotipi di genere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Provare interesse nell'apprendimento
- Sviluppare le capacità globali di ascolto, di attenzione, di comprensione, di memorizzazione e di collaborazione
- Decodificare e associare immagini, simboli, parole
- Stimolare la creatività



- Consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale
- Sperimentare la direzionalità
- Comprendere ed eseguire alcuni comandi
- Utilizzare in maniera attiva le competenze apprese
- Sviluppare il pensiero logico-matematico
- Sviluppare il pensiero computazionale

○ Azione n° 2: FUTUR@ SCUOL@

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi STEM.

Saranno adottati approcci pedagogici fondati sulla metodologia laboratoriale, sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo.

Il percorso didattico mirerà sia al potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi, sia allo svolgimento di attività co-curricolari svolte da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tali discipline.

Particolare attenzione sarà posta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione
- Favorire la capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Promuovere il pensiero critico nella società digitale
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
- Superare i divari di genere

Dettaglio plesso: SARNO II

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: GIOCODING**



Il progetto si propone di avvicinare le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia, alle discipline STEM attraverso il Coding.

Sarà adottata una metodologia partecipativa: tutti i bambini, in sezione, dovranno partecipare attivamente all'apprendimento basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione con gli altri, perché le STEM si basano sul pratico e sull'osservabile. Apprendere "sul campo", coinvolgere e collaborare saranno, dunque, le parole chiave del percorso: attuare gli insegnamenti appresi e verificarli con i propri occhi, permetterà ai bambini lo sviluppo della creatività e del pensiero critico.

I bambini svilupperanno le abilità di coding e il pensiero computazionale attraverso il gioco.

Grande attenzione sarà posta nell'incoraggiare l'apprendimento delle materie STEM, in particolar modo nelle bambine, per superare adeguatamente gli stereotipi di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Provare interesse nell'apprendimento
- Sviluppare le capacità globali di ascolto, di attenzione, di comprensione, di memorizzazione e di collaborazione
- Decodificare e associare immagini, simboli, parole
- Stimolare la creatività
- Consolidare l'acquisizione dei concetti topologici e l'orientamento spaziale
- Sperimentare la direzionalità
- Comprendere ed eseguire alcuni comandi
- Utilizzare in maniera attiva le competenze apprese
- Sviluppare il pensiero logico-matematico
- Sviluppare il pensiero computazionale

○ Azione n° 2: FUTUR@ SCUOL@

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi STEM.

Saranno adottati approcci pedagogici fondati sulla metodologia laboratoriale, sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo.

Il percorso didattico mirerà sia al potenziamento della didattica curricolare con il coinvolgimento di una o più classi, sia allo svolgimento di attività co-curricolari svolte da gruppi di alunne e alunni che intendano approfondire tali discipline.

Particolare attenzione sarà posta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione
- Favorire la capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Promuovere il pensiero critico nella società digitale
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo
- Superare i divari di genere



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POR "Scuola Viva"

Il POR "Scuola Viva " è un progetto che mira alla continuità orizzontale e verticale e al miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione, l'inclusione e l'inteculturalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetto "LA SCUOL@ PER TUTTI"

Il progetto "LA SCUOL@ PER TUTTI" ha come scopo il recupero e il consolidamento delle discipline quali l'ITALIANO e la MATEMATICA per la necessità di colmare il vuoto delle ore di scuola in presenza perse da parte degli alunni che sono stati soggetti a misure di isolamento dovute all'infezione da SARS-COV-2. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità del sapere. Si cercherà di mostrare come le aree disciplinari interagiscono fra di loro e come la conoscenza dell'individuo debba essere intesa nella sua globalità, privilegiando attività che si traducono in conoscenze e competenze, senza trascurare quelle che incentivano la motivazione, l'interesse e l'integrazione. Attraverso attività laboratoriali si intersecheranno le abilità disciplinari e interdisciplinari cercando, attraverso il loro utilizzo concreto, di trasformarle in COMPETENZE PERSONALI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- Recuperare e consolidare le abilità linguistiche e logico-matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza del rispetto della natura e comprendere che i danni ambientali determinano anche problemi economici e sociali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il PON "EduGreen" permette la realizzazioni di spazi verdi attrezzati dove gli alunni possono



svolgere attività educativo didattiche inerenti le scienze naturali acquisendo in questo modo una forma mentis "GREEN".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DDI Mezzogiorno
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti innovativi per la DDI attraverso la messa in opera di un laboratorio STEM che permetta agli alunni di implementare le conoscenze delle discipline scientifiche.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'Animatore Digitale supporta e rafforza la formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LAVORATE - SAAA15803X

SERRAZETA - SAAA158041

SARNO CAPPELLA VECCHIA - SAAA158063

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia annotano le osservazioni sistematiche sul registro di sezione. Per gli alunni di cinque anni, viene redatto un documento di valutazione con la descrizione dei traguardi di competenza raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel valutare le competenze sociali e civiche del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti:

- conoscenza delle regole del vivere comune
- rispetto degli altri
- adeguatezza dei comportamenti sul rispetto dell'ambiente e degli animali
- distinzione dei comportamenti corretti da quelli scorretti
- acquisizione di sane abitudini igieniche e alimentari
- orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni
- utilizzo corretto di alcuni strumenti tecnologici (PC; Smartphone)



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nel valutare le capacità relazionali del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti:

- la sicurezza in sé stesso
- la consapevolezza delle proprie capacità
- la fiducia in sé stessi e negli altri
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SARNO II - SAE158002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti di scuola dell'infanzia annotano le osservazioni sistematiche sul registro di sezione. Per gli alunni di cinque anni, viene redatto un documento di valutazione con la descrizione dei traguardi di competenza raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel valutare le competenze sociali e civiche del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti:

- conoscenza delle regole del vivere comune
- rispetto degli altri



- adeguatezza dei comportamenti sul rispetto dell'ambiente e degli animali
- distinzione dei comportamenti corretti da quelli scorretti
- acquisizione di sane abitudini igieniche e alimentari
- orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni
- utilizzo corretto di alcuni strumenti tecnologici (PC; Smartphone)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel valutare le capacità relazionali del bambino saranno esaminati i seguenti aspetti:

- la sicurezza in sé stesso
- la consapevolezza delle proprie capacità
- la fiducia in sé stessi e negli altri
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa degli apprendimenti degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso la progettazione di prove di verifica concordate per classi parallele, a cadenza bimestrale. Alla fine di ogni mese, i docenti progettano anche interventi didattici specifici, atti al consolidamento o al recupero degli apprendimenti disciplinari. La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre) e la valutazione finale (al termine del secondo quadrimestre) degli apprendimenti degli alunni sono espresse, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa attraverso un giudizio sintetico. Per gli alunni delle classi quinte viene utilizzato anche il documento di certificazione delle competenze. In caso di lockdown o in caso di momentanea sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza, a seguito di ordinanza regionale o



comunale, viene effettuata la Didattica Digitale Integrata. La valutazione della DDI nella scuola primaria tiene conto di cinque aree specifiche:

- personale,
- didattica,
- cognitiva,
- sociale
- metacognitiva.

Queste aree sono declinate in diversi livelli:

- LIVELLO A: Avanzato.
- LIVELLO B: Intermedio.
- LIVELLO C: Base.
- LIVELLO D: In via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa del comportamento degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso un'osservazione sistematica degli alunni a cadenza bimestrale.

Alla fine di ogni mese i docenti progettano, inoltre, interventi didattici specifici atti alla correzione di comportamenti inadeguati.

La valutazione tiene conto dei seguenti fattori: rispetto delle regole, assiduità nella frequenza scolastica, cura del materiale, rispetto della netiquette durante la Didattica Digitale Integrata, rispetto del ruolo dei docenti e relazione con i compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni non devono riportare insufficienze e devono conseguire, anche in forma minima, tutti gli obiettivi previsti dal curriculum verticale di Circolo. L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva quando, anche in presenza di un piano didattico



personalizzato e nonostante le azioni di recupero e sostegno avviate, ha frequentato le lezioni in modo molto discontinuo, mancando quindi le occasioni per conseguire apprendimenti minimi. L'alunno non ammesso presenta, pertanto, insufficienze gravissime in tutte le discipline e un processo di maturazione irregolare, con mancato conseguimento degli obiettivi minimi richiesti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe, con a capo il Dirigente Scolastico, coinvolgendo in maniera tempestiva anche la famiglia.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SARNO II - SAE158002

SARNO SERRAZETA - SAE158013

CAPPELLA VECCHIA SARNO - SAE158024

LAVORATE - SAE158068

Criteri di valutazione comuni

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa degli apprendimenti degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione ha scansione quadrimestrale e viene effettuata attraverso la progettazione di prove di verifica concordate per classi parallele, a cadenza bimestrale. Alla fine di ogni mese, i docenti progettano anche interventi didattici specifici, atti al consolidamento o al recupero degli apprendimenti disciplinari. La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre) e la valutazione finale (al termine del secondo quadrimestre) degli apprendimenti degli alunni sono espresse, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa attraverso un giudizio sintetico.



Per gli alunni delle classi quinte viene utilizzato anche il documento di certificazione delle competenze.

In caso di lockdown o in caso di momentanea sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza, a seguito di ordinanza regionale o comunale, viene effettuata la Didattica Digitale Integrata. La valutazione della DDI nella scuola primaria tiene conto di cinque aree specifiche:

- personale,
- didattica,
- cognitiva,
- sociale
- metacognitiva.

Queste aree sono declinate in diversi livelli:

- LIVELLO A: Avanzato.
- LIVELLO B: Intermedio.
- LIVELLO C: Base.
- LIVELLO D: In via di prima acquisizione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica vengono condivisi dal Collegio dei docenti, che farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curricolo di Istituto, con particolare attenzione agli insegnamenti civici relativi alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale.

In ogni classe, il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dall'equipe pedagogica e di formulare la proposta di valutazione espressa con un giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

Per garantire una valutazione oggettiva e condivisa del comportamento degli alunni, gli insegnanti della scuola primaria utilizzano criteri comuni condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento ha scansione quadrimestrale e viene



effettuata attraverso un'osservazione sistematica degli alunni a cadenza bimestrale.

Alla fine di ogni mese i docenti progettano, inoltre, interventi didattici specifici atti alla correzione di comportamenti inadeguati.

La valutazione tiene conto dei seguenti fattori: rispetto delle regole, assiduità nella frequenza scolastica, cura del materiale, rispetto della netiquette nella Didattica Digitale Integrata, rispetto del ruolo dei docenti e relazione con i compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni non devono riportare insufficienze e devono conseguire, anche in forma minima, tutti gli obiettivi previsti dal curriculum verticale di Circolo.

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva quando, anche in presenza di un piano didattico personalizzato e nonostante le azioni di recupero e sostegno avviate, ha frequentato le lezioni in modo molto discontinuo, mancando quindi le occasioni per conseguire apprendimenti minimi. L'alunno non ammesso presenta, pertanto, insufficienze gravissime in tutte le discipline e un processo di maturazione irregolare, con mancato conseguimento degli obiettivi minimi richiesti per l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe, con a capo il Dirigente Scolastico, coinvolgendo in maniera tempestiva anche la famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione degli alunni svantaggiati che frequentano il secondo circolo di Sarno è curata in modo particolare dal GLI che offre consulenza ai colleghi relativamente agli alunni con BES e DSA, monitora le pratiche inclusive della didattica programmata e aggiorna eventuali modifiche ai PDP e ai PEI. Nell'ottica della personalizzazione, la scuola propone un curriculum le cui attività tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. I docenti della scuola primaria, promuovono le potenzialità di ogni alunno per condurlo al successo formativo attraverso: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento significativo, la didattica dell'accoglienza e la didattica laboratoriale. Il progetto "Aree a forte processo immigratorio" ha contribuito fortemente all'integrazione degli alunni stranieri, mentre il "Pon Inclusione sociale e lotta al disagio" e il Por "Scuola Viva" hanno contribuito a recuperare situazioni di disagio tra gli alunni, favorendone la piena integrazione. I docenti, inoltre, per favorire l'inclusione, l'intercultura e la valorizzazione delle diversità aderiscono al programma promosso d'intesa tra il MIUR e UNICEF Italia "Verso una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi". Inoltre, il Comune assicura alla Scuola la presenza di "figure" che supportano il lavoro dei docenti con i bambini disabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Unità multidisciplinare composta da: medico specialista nella patologia segnalata, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve impegnarsi a collaborare nella realizzazione del Progetto Educativo che la scuola predispone per suo figlio sottoscrivendo il PATTO DI CORRESPONSABILITA' e assumendosi l'impegno a : 1. Conoscere e sottoscrivere il PDP; 2. Condividere gli stili educativi proposti dalla scuola; 3. Fare eseguire i compiti a casa; 4. Concordare le modalità di aiuto a casa; 5. Stabilire gli strumenti compensativi da usare a casa; 6. Programmare le interrogazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni in difficoltà, nella nostra scuola, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, degli interventi individualizzati e personalizzati progettati, riservando particolare attenzione al processo di apprendimento effettuato, a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie. Sono previste le seguenti modalità di valutazione: 1. Considerare le caratteristiche delle difficoltà o disturbo; 2. Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale; 3. Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; 4. Premiare i progressi e gli sforzi; 5. Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione; 6. Applicare la valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Il nostro circolo ha redatto un progetto nel quale definisce le "Iniziative di Continuità e di Orientamento", secondo un modello cooperativo d'intervento, in stretta interazione con tutte le componenti della comunità educante: Scuola, Famiglia e Società Civile, attraverso il " Patto di Corresponsabilità", azioni di accoglienza, di raccordo programmato. La scuola si impegna a: 1. Organizzare e agevolare l'itinerario formativo senza fratture in continuità con gli altri ordini e gradi di scuola; 2. Sostenere il processo di conoscenza di sé e di orientamento; 3. Promuovere il raccordo pedagogico, didattico ed organizzativo con le diverse scuole primarie del territorio; 4. Definire strategie, metodi, percorsi basati su una didattica formativa, orientativa ed inclusiva; 5. Rimuovere qualsiasi tipologia di svantaggio che possa impedire il pieno sviluppo della "persona", utilizzando le risorse professionali e strutturali che la scuola possiede, interfacciandosi costantemente con le risorse territoriali e dei centri di supporto.

Approfondimento

Nell'ottica dell'inclusione, il nostro Circolo propone un curriculum le cui attività tendono a valorizzare i punti di forza degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei loro personali ritmi di crescita. La personalizzazione con il PDP e l'individualizzazione con il PEI si sostanzia nell'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche che promuovono le potenzialità di ogni alunno per condurlo al successo formativo. Vengono messe in campo le seguenti strategie:

1. Apprendimento cooperativo; 2. Tutoring; 3. Apprendimento significativo; 4. Didattica dell'accoglienza; 5. Didattica laboratoriale; 6. Didattica per problemi reali; 7. Rinforzo positivo



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE DI SISTEMA E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE: Ins. Manuela Petrosino

SECONDO COLLABORATORE: Ins. Mariarosaria Annunziata

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:

MARIA TERESA ANGORA - MARIAROSARIA ANNUNZIATA - ORSOLA LEO - MANUELA PETROSINO

Il Nucleo si avvale, altresì, della collaborazione di tutte le figure di sistema alle quali sono riconosciuti specifici compiti e funzioni.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 Maria Teresa Angora

PTOF- INVALSI

Area 2 Orsola Leo

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E FORMAZIONE

Area 3 Valeria Oletto

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Area 4 Mariarosaria Annunziata

RAPPORTI CON IL TERRITORIO -USCITE DIDATTICHE-VIAGGI D'ISTRUZIONE-REGISTRO ELETTRONICO

RESPONSABILI DI PLESSO



In ogni Plesso sono presenti due responsabili, uno per la Scuola dell'Infanzia e uno per la Scuola Primaria.

CAPPELLA VECCHIA Scuola dell'infanzia: Daniela Fulgido - Scuola Primaria: Valeria Oletto

LAVORATE Scuola dell'infanzia: Teresa Sirica - Scuola Primaria: Mariarosaria Annunziata

SERRAZZETA Scuola dell'infanzia: Francesca Aprile- Scuola Primaria: Filomena Annunziata

ANIMATORE DIGITALE:

Consiglia Laudonio

TEAM DIGITALE:

Maria Teresa Angora, Ivan Di Benedetto, Cosimo Chiavazzo, Consiglia Laudonio, Strianese Mariangela, Orsola Leo.

REFERENTI

REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Angora Maria Teresa - Anna Gerarda Bove

Guidano la commissione, formata da docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nell'elaborazione del curricolo verticale d'istituto di educazione civica. Partecipano inoltre a corsi di formazione specifici che socializzano al collegio dei docenti.

REFERENTE ALUNNI H

Giulia Mancuso

Coordina il gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica, promuovendo la stessa attraverso progetti e iniziative specifiche. Elabora il PAI. Coordina il lavoro dei docenti per l'elaborazione del PEI e del PDF. Cura i rapporti con la ASL e con le famiglie degli alunni con disabilità.

REFERENTE INCLUSIONE-ALUNNI BES E DSA

Giulia Mancuso

Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più



possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA e BES; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; fornisce ai docenti di sostegno la modulistica inerente alle pratiche burocratiche relativa agli alunni BES e DSA; collabora all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; cura l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti del suo plesso, di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti per trasferirli alla coordinatrice del GLHO ; cura e verifica la regolarità della documentazione elaborata dai docenti di sostegno dell'istituto e si preoccupa della consegna agli Uffici di Segreteria nei termini di scadenza; informa dell'attività svolta l'insegnante coordinatore del GLHO e il D.S.

REFERENTE TRINITY

Iolanda Ferraioli

Iscrive la scuola sulla piattaforma Trinity London dove registra gli alunni che devono sostenere gli esami. Si occupa dell'aggiornamento dei programmi per lo svolgimento delle lezioni. Mantiene i contatti con il centro Campania Trinity London. Organizza la giornata degli esami e verifica i costi, i certificati e gli avvenuti pagamenti.

REFERENTE MENSA SCOLASTICA

Francesca Aprile

Controlla la qualità, la cottura, la quantità delle porzioni del cibo nonché l'igiene del personale addetto durante lo svolgimento del servizio di refezione scolastica. Si reca presso la casa municipale alle riunioni della Consulta per il servizio mensa. Mantiene i rapporti con la ditta incaricata del servizio e con tutti i plessi della scuola per eventuali anomalie. Registra e comunica i dati della mensa giornalmente, a fine mese redige il consuntivo mensile: raccolta dei ticket, bolle di consegna, scheda analitica giornaliera dei pasti ricevuti e dichiarazione personale della distribuzione avvenuta secondo le modalità convenute.

REFERENTE UNICEF

Maria Gaetana Severino

Promuove proposte progettuali inerenti il tema della tutela dei diritti dell'infanzia e del bambino,



coordinandosi con le FFSS, con i consigli di interclasse/intersezione e le strutture esterne; attiva prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; promuove percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni; contatta e si coordina con il responsabile Unicef di zona; contatta e si coordina con gli enti locali e le istituzioni del territorio per attivare progetti in rete o intese; redige una relazione di verifica finale con proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO

Rosaria Moscariello

REFERENTE GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Valeria Oletto

REFERENTE PER LO SPORT

Cosimo Chiavazzo

REFERENTE ALL' AMBIENTE E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Erminia Apicella

REFERENTE PROGETTI ASL

Maria Teresa Angora

REFERENTE CONCORSI

Orsola Leo

REFERENTI BIBLIOTECA E LETTURA

Anna Gerarda Bove - Barbara Ciancio

REFERENTE LABORATORI INFORMATICI

Cosimo Chiavazzo

LABORATORI MUSICALI

Rosaria Moscariello



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott. Antonio Iannone

UFFICIO PROTOCOLLO

Assistente amministrativo Francesco Monteleone

AREA ALUNNI

Assistente amministrativo Annunziata Vitale

AREA PERSONALE E SUPPORTO ALLA CONTABILITA'

Assistente amministrativo Giovanni Petti

Assistente amministrativo Salvatore Vitiello



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE: Ins. Manuela Petrosino Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone, con apposita delega, le funzioni consentite anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità, sia orizzontale che verticale; cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; organizza e coordina il settore dell'extracurriculare rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nella progettazione e realizzazione di iniziative culturali, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; svolge compiti di supporto e

2



consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; è membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. SECONDO

COLLABORATORE: Ins. Mariarosaria Annunziata Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo Collaboratore, esercitandone con apposita delega, le funzioni consentite. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; organizza l'orario in casi di assenza, sciopero e assemblee sindacali dei docenti. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Nucleo Interno di Valutazione: Maria Teresa Angora - Mariarosaria Annunziata - Orsola Leo - Manuela Petrosino
Compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PDM e del PTOF. 2. Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, e di tutti i progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e dei referenti. 5. Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 6. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. Fanno inoltre parte

12



dello Staff dirigenziale: i due collaboratori del D.S., le F.F.S.S., i responsabili di plesso e l'animatore digitale.

Funzione strumentale

Area 1 PTOF e INVALSI: Maria Teresa Angora
Compiti: - Rendicontazione sociale triennio 2019/2022 - Redazione e coordinamento della revisione a.s. 2022/2023, del RAV, del PDM e del PTOF e loro diffusione interna ed esterna anche attraverso formato digitale. - Redazione del piano delle attività extracurricolari da inserire nel PTOF. - Stesura della sintesi del PTOF e del patto di corresponsabilità da distribuire alle famiglie. - Coordinamento e predisposizione del materiale per le prove INVALSI. - Predisposizione del report relativo alle prove INVALSI. - Coordinamento del curriculum verticale della Scuola dell'Infanzia. - Cura della documentazione e azione di pubblicizzazione interna ed esterna delle azioni significative realizzate a scuola, anche attraverso formato digitale. - Controllo dello svolgimento delle attività, con il monitoraggio in itinere, e verifica dell'esito con strumenti valutativi in collaborazione con la F.S.

Area 2. - Rendicontazione al Collegio del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 2 Monitoraggio, valutazione e formazione: Orsola Leo Compiti: - Coordinamento e monitoraggio dei quadri valutativi quadrimestrali e predisposizione dei materiali occorrenti. - Coordinamento delle attività di formazione previste dal piano. - Predisposizione e coordinamento del curriculum verticale della Scuola Primaria. - Attività di monitoraggio per la valutazione interna ed

4



esterna delle attività inerenti all'offerta formativa del circolo. - Elaborazione e informazione al collegio dei dati del monitoraggio anche con supporto digitale. - Partecipazione a incontri o convegni/seminari inerenti all'incarico. - Analisi dei bisogni formativi del personale e proposte di iniziative di formazione e di aggiornamento. - Raccolta e cura delle schede di partecipazione ai corsi di formazione. - Predisposizione elenchi dei partecipanti ai corsi per la firma di presenza. - Supporto alla formazione informatica dei docenti. - Rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 3 Continuità e raccordo pedagogico: Valeria Oletto Compiti: - Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di raccordo tra i diversi ordini di scuola. - Monitoraggio del progetto accoglienza. - Partecipazione a incontri tra le varie Funzioni Strumentali delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. - Inserimento degli alunni stranieri e non nelle classi (sezioni A-B-C) iscritti in corso d'anno scolastico secondo criteri proposti e condivisi in sede collegiale. - Coordinamento delle attività del gruppo continuità verticale e orizzontale (scuola infanzia e scuola primaria/ scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) per concordare attività di raccordo didattico, da svolgere soprattutto con gli alunni delle sezioni e classi ponte. - Monitoraggio dei criteri di valutazione dei risultati ottenuti dagli alunni (scuola infanzia e scuola primaria/scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e degli esiti



conseguiti dagli alunni nelle sezioni e classi ponte. - Organizzazione eventi: Open Day - Happy Day - Ante Prima Day . - Composizione delle nuove classi Prime secondo criteri condivisi in sede collegiale. - Coordinamento nella trasmissione dei dati alle scuole d'iscrizione degli alunni di classe quinte. - Cura della documentazione attraverso formato digitale. - Rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al Piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Area 4 Didattica Digitale Integrata e portale Argo: Mariarosaria Annunziata Compiti: - Coordinamento nell'uso del registro elettronico Argo, supporto digitale ai docenti e rapporti con i formatori Argo. - Elaborazione, coordinamento, redazione orario del curriculum della Didattica Digitale Integrata (DDI) infanzia e primaria, in conformità alle linee guida ministeriali. - Cura e documentazione relativa ai progetti curricolari ed extracurricolari. - Cura e documentazione di bandi, concorsi, progetti regionali, nazionali ed europei. - Informazioni al Collegio di iniziative culturali del territorio comunale e predisposizione di moduli ed elenchi di adesione. - Coordinamento e predisposizione della documentazione necessaria all'espletamento di scrutini, adozione libri di testo, corsi di recupero, registri iscrizione alunni. - Coordinamento uscite didattiche, anche virtuali. - Cura della documentazione anche attraverso formato digitale; - Rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno scolastico in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.



Responsabile di plesso	<p>Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. Coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; essere punto di riferimento organizzativo; sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni</p>	6
Animatore digitale	<p>Affiancare il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel PTOF, collaborando con l'intero staff. Azioni principali: 1. Formazione</p>	1



interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni e lavorando in sinergia con il team dell'innovazione digitale.

Team digitale

Il team digitale è composto da insegnanti di tutti e tre i plessi, rappresentano i due ordini di scuola e sono responsabili dei laboratori informatici. Collaborano costantemente con l'animatore digitale e sono membri di diritto della redazione del sito web. Del team fa parte anche un docente con funzioni di tecnico, che si occupa della manutenzione ordinaria dei computer e delle LIM. Il team, inoltre, supporta i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i genitori e gli alunni di tutto il Circolo, nella promozione, nell'utilizzo e nell'attivazione delle tecnologie utilizzate per le attività scolastiche.

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Antonio Iannone Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, agli indirizzi impartiti e al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo Francesco Monteleone Smista le telefonate; si occupa della tenuta del protocollo elettronico e degli archivi corrente e storico; predispone le cartelle, nel titolare degli atti e la documentazione del personale; registra la corrispondenza in arrivo e in partenza; raccoglie gli atti da sottoporre alla firma del D.S e del D.S.G.A; segue l'albo; trasmette la corrispondenza nei plessi; ordina le comunicazioni inerenti gli scioperi di tutto il personale ed effettua la trasmissione a sciopnet; raccoglie dai plessi le presenze relative alla mensa della scuola dell'infanzia e primaria, e trasmette i dati al Comune; sistema i fascicoli del personale ATA in servizio (unitamente all'assistente amministrativo Squillante); registra le



assenze del personale al sistema; dispone visite fiscali su indicazioni del D.S..

AREA ALUNNI- AREA
PERSONALE E SUPPORTO ALLA
CONTABILITA'

Area Alunni: Assistente amministrativo Annunziata Vitale
Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni-
gestione circolari interne- Tenuta fascicoli documenti alunni -
Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza
con le famiglie - Gestione statistiche - Convocazioni organi
collegiali - Provvede all'aggiornamento Anagrafe; si occupa della
dispersione scolastica, dei permessi, dei trasferimenti, dei nulla
osta, sovrintende alle cedole librerie, all'adozione libri di testo,
agli infortuni degli alunni e del personale scolastico (anche on-
line); predispone gli elenchi per le elezioni annuali degli OO.CC.
della scuola; provvede ad aggiornare sempre, in entrata e in
uscita, i registri degli alunni. - Collaborazione verifica
versamento contributi alunni - Collabora con il Dsga per
segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da
COVID-19 e ai soggetti in situazione di fragilità. Area personale e
supporto alla contabilità: Assistenti amministrativi Giovanni Petti
- Salvatore Vitiello Si occupa della gestione completa del
personale docente e ATA, di ruolo e non di ruolo: contratti,
rilevazione assenze personale scuola, ferie non godute,
indennità di disoccupazione, rilascio certificati di servizio, tenuta
fascicoli personali dei docenti di scuola primaria in entrata e in
uscita, detrazioni fiscali del personale, attribuzione supplenze
con registrazione immediata al sistema informativo ed eventuali
rinunce o mancata assunzione e abbandono del servizio da
parte del supplente. Produzione e pubblicazione graduatorie dal
sistema SIDI del personale Docente e ATA. Convocazioni
attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO,
MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi -
gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati
sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe
personale - Preparazione documenti periodo di prova -



Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie M.O.F. e progetti PON FSE-FESR personale Docente e ATA. Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex- PRE96, ecc.).

Adempimenti contributivi e fiscali (predisposizione F24 EP e altre piattaforme). Pagamenti esperti esterni e predisposizione delle relative certificazioni. Collaborazione con il DSGA per predisposizione documenti contabili: Programma Annuale, Stato di attuazione del Programma annuale e variazioni, Conto Consuntivo. Rendicontazioni fondi di finanziamento. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione del procedimento di fatturazione elettronica relativo agli adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (trimestrale e annuale) e pubblicazione sull'AT. Controllo per l'accettazione e protocollazione delle fatture elettroniche e importazione in bilancio. Registrazione mensile pagamenti IVA su Sidi. Tenuta e aggiornamento periodico dei file relativi ai registri contabili: Giornale di Cassa, Partitari Entrate e Uscite c/competenza e c/residui, Situazione Contabile. Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - controllo documentazione ditte; Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Collabora con il Dsga per le pratiche relative agli acquisti. Istruttoria: richiesta dei preventivi per le attività negoziali, redazione dei prospetti comparativi, nel rispetto del Dlgs



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

50/2016, dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art. 45 del decreto 129/2018; Cura la tenuta tenuta dei registri dell'inventario, la redazione dei verbali di collaudo per i materiali inventariabili.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Agro Solidale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto fruitore

Denominazione della rete: ASL SA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto fruitore



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Condividere la cronicità: gestione dei farmaci a scuola

Il percorso formativo fornisce ai docenti idonee informazioni e competenze riguardo a farmaci specifici ed è volto a favorire l'inclusione di alunni portatori di malattie croniche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Registro Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--